



ALLEGATO "2"

Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard (VRRS - DUVRI)

(art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA QUINQUENNALE, IN REGIME DI SERVICE E IN UNICO LOTTO, SISTEMA AUTOMATIZZATO COMPLETO DI BIOLOGIA MOLECOLARE PCR REAL TIME PER: 1. TIPIZZAZIONE HLA DELLA CELIACHIA E DEL DIABETE MELLITO DI TIPO I (TD1) 2. RICERCA POLIMORFISMI DELL'INTOLLERANZA AL LATTOSIO PER IL SETTORE SPECIALISTICO DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE DELLA S.C. PATOLOGIA CLINICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI.

		Responsabile del Procedimento	
		Ing. Alberto Giordano	
Sassari, 03 maggio	2022		
			La Ditta
RSPP Dott.ssa M	/ Ibba	1	
KSFF Dott.ssa N	1. 100a		





Sommario

1 - PREMESSA	3
2 - ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI	
3 - ANAGRAFICA DITTE	5
4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	6
5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	<i>6</i>
5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative	6
5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni	7
5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature	7
5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici	7
5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri	7
6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE	8
6.1 Informazioni generali	8
6.2. Primo soccorso	8
7 - RISCHI STANDARD	9
ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze	9
8 - COSTI DELLA SICUREZZA	16

www.aousassari.it





1 - PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta aggiudicataria e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari (di seguito "committente") al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.Lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo "Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la Ditta Aggiudicataria ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o la ditta aggiudicataria ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

Sospensione dei Lavori/servizio

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la ditta aggiudicataria ovvero il committente, potranno ordinare la sospensione dei lavori/servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla ditta aggiudicataria.





2 - ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI

Nome	Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari
Rappresentante Legale	Dott. Antonio Lorenzo Spano
Indirizzo	Viale San Pietro 10
CAP	07100
Città	SASSARI
RUP	Ing. Alberto Giordano
DEC	
RSPP	Dott.ssa Maria Ibba
Medici Competenti	Dott. Antonello Serra (Coordinatore) Dott. Luigi Bosincu

www.aousassari.it





3 - ANAGRAFICA DITTE

(parte da consegnare al RUP compilata a cura della ditta aggiudicataria per la definizione del DUVRI prima dell'esecuzione dei Lavori/Servizi/Forniture)

Ditta Partecipante	Ditta	Parteci	pante
--------------------	-------	---------	-------

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	





4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Si tratta di una: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura quinquennale, in regime di service e in unico lotto, sistema automatizzato completo di biologia molecolare PCR Real Time per: 1. tipizzazione HLA della celiachia e del diabete mellito di tipo i (td1); 2. ricerca polimorfismi dell'intolleranza al lattosio per il settore specialistico di diagnostica molecolare della S.C. Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari.

Per la descrizione di dettaglio si rimanda al Capitolato speciale prestazionale inserito nella documentazione specifica di gara.

5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte del personale della ditta aggiudicataria, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede al personale della ditta aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori/attività.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di segnalare al committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare al committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del committente.

Per quanto di propria competenza la ditta aggiudicataria è tenuta a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto.

Il personale della ditta aggiudicataria deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma.

Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare il divieto di fumo ove previsto.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà accedere alle strutture del committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso e raggiungere il luogo di lavoro/prestazione esclusivamente seguendo il percorso stabilito.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze.

Il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica.

Il personale della ditta aggiudicataria deve adottare, ove previsto, gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Nell'effettuazione di interventi su attrezzature e/o macchinari del committente, il personale della ditta aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e deve accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori.

Il personale della ditta aggiudicataria deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi del committente con misure adeguate.





Il personale della ditta aggiudicataria non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza e non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Il personale della ditta aggiudicataria deve effettuare la movimentazione di materiale e attrezzature in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza.

5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative in vigore al momento dello svolgimento dei lavori per il controllo delle emissioni rumorose.

È necessario comunicare al RSPP dell'AOUS l'eventuale introduzione di fonti di rumore per lo svolgimento delle attività. Utilizzare opportuni DPI come indicato da propria valutazione dei rischi o da parte dell'AOUS a (distribuzione a cura del datore di lavoro dell'appaltatore). Chiusura del locale/spazio d'intervento oppure effettuazione del lavoro in orario in assenza di personale.

5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica".

L'uso delle attrezzature di proprietà del committente è consentito solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel capitolato.

All'atto della presa in consegna delle macchine e/o attrezzature, previ specifici accordi con i referenti accreditati del committente, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso. Tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto da entrambe le parti.

5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

Qualora necessario l'uso e la disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita previa consultazione e secondo le modalità concordate con il committente.

Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard

5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri

Non è prevista l'apertura di cantieri ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii..







6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE

6.1 Informazioni generali

Tutte le strutture dell'AOUS, in funzione delle attività che vi si svolgono, sono provviste di idonee vie di fuga, sicure, sgombre da ostacoli, segnalate da apposita cartellonistica. Esse sono utilizzabili dai lavoratori anche per il passaggio in condizioni normali ma devono essere mantenute in condizioni di efficienza per l'emergenza. Le vie di fuga sono adeguatamente illuminate anche in caso di guasto mediante un impianto di emergenza. La ditta aggiudicataria dovrà prendere visone del Piano di Emergenza Interno (PEI) pubblicato sul sito aziendale alla voce sicurezza sul lavoro.

È disponibile un unico numero interno il 1115 a cui risponde il CENTRO EMERGENZE del P.O. SS Annunziata.

Per le telefonate da cellulari o da telefoni esterni all'AOU, occorrerà comporre il numero per intero 079 – 2061099.

CENTRO EMERGENZE P.O. SS ANNUNZIATA H24 Ingresso principale da Via De Nicola 079 – 2061099

1115 (telefoni interni)

In caso di incendio localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale della ditta aggiudicataria deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto. In caso di pericolo d'incendio o altra emergenza per cui si attivi il segnale d'allarme o sia impartito a voce o tramite gli altoparlanti, l'ordine di evacuazione, il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le eventuali indicazioni delle squadre di emergenza e la segnaletica specifica sul posto

6.2. Primo soccorso

Con Delibera n. 443 del 31 maggio 2019, è stata adottata la Procedura Operativa Emergenze Mediche Intraospedaliere nel Plesso delle Cliniche di San Pietro dell'AOU di Sassari.

Per Emergenze Intraospedaliere si intendono tutte quelle situazioni in cui, all'interno di una struttura ospedaliera, si manifestano condizioni patologiche ad insorgenza improvvisa e rapida evoluzione che espongono il paziente ad un alto rischio di mortalità e complicanze in caso di: arresto cardiaco, arresto respiratorio, coma.

Il **numero unico** (valido solo per le Cliniche di S. Pietro) è:

079 26 44444

4444 (dai telefoni interni)

www.aousassari.it

7 - RISCHI STANDARD (elenco dei rischi standard estratto dall'Allegato A secondo le indicazioni del Rup e del RiGe riportate nell'Allegato 1 per lo specifico appalto)

ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze

RISCHI	LUOGHI DI		Indice	MISURE DI PREVENZIONE / PR ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DI		Rischio
INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LAVORO	DESCRIZIONE	del Rischio	DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	Residuo
LUOGHI DI LAVORO	Tutta l'AOU di Sassari	Inciampo, scivolamento, caduta, urto, ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro. Possibili interferenze con automezzi e/o persone in transito interno ed esterno. Urti e cadute accidentali dovute a dislivelli della pavimentazione, gradini e relativi agli ascensori utilizzati durante gli spostamenti.	9	Saranno segnalate zone con avvallamenti e ostacoli alla circolazione e possibili interferenze attraverso cartelli indicatori e/o apposite delimitazioni con transenna, orso grill reti arancioni o nastri biancorossi etc. Ove possibile si indicheranno percorsi preferenziali dedicati. E' apposta adeguata segnaletica indicante gli ostacoli presenti nei luoghi di lavoro e le aree ad accesso limitato. Si provvederà a mantenere in buon funzionamento gli ascensori e montacarichi, in particolare sorvegliare sul buon funzionamento del dispositivo di riporto al piano degli ascensori	Nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da lavoratori e/o visitatori dell'AOUS non devono essere lasciati attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte di pericolo. Le attività effettuate saranno svolte secondo turni ed orari concordati in fase di contratto e/o con il Responsabile del U.O./Servizio. Seguire le indicazioni fornite dalle schede tecniche del Capitolato di Gara e del Documento Informativo consegnato dall' AOU. Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività. Sorveglianza da parte dei Preposti della ditta appaltatrice (scarpe antiscivolo, indumenti protettivi).	3

RISCHI INTERFERENZIALI	LUOGHI DI DESCRIZIONE	Indice del	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio	
DERIVANTI DA	LAVORO	DESCRIZIONE	Rischio	DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	Residuo
MEZZI DI TRASPORTO	Aree esterne Corridoi di passaggio	Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree dell' AOUS. Rischio incidente stradale. Investimento di persone, di carrozzine per il trasporto dei pazienti e di carrelli elevatori per il trasporto delle merci nei magazzini	9	Segnalare le zone di passaggio di mezzi di trasporto e dei carrelli elevatori. Posizionare e mantenere in buona efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale in corrispondenza di incroci o aree di passaggio di più veicoli. Apporre adeguata segnaletica "procedere a passo d'uomo" nelle aree di passaggio critiche. Ove possibile si indicheranno percorsi preferenziali dedicati.	Porre attenzione e rispettare la segnaletica esposta nelle aree esterne e nei luoghi di passaggio. Divieto di stazionamento in prossimità delle operazioni di carico e scarico, accatastamento e durante la traslazione dei mezzi di trasporto. Limitare la velocità dei carrelli utilizzati per il trasporto delle merci. Dare indicazioni ai propri carrellisti di non urtare le strutture e gli impianti dell'AOU Sassari durante l'uso dei carrelli. L'utilizzo dei carrelli elevatori è consentito ai soli lavoratori appositamente formati.	3
				A A		

RISCHI INTERFERENZIALI	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PR ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DI DA COMMITTENTE		Rischio Residuo
DERIVANTI DA		D: 1:	Kischio			
ESPOSIZIONE AD	Tutta la AOU	Rischio derivante da		Attuare adeguate operazioni di pulizia e	Rispettare gli orari e modalità di	
AGENTI BIOLOGICI	di Sassari	esposizione accidentale ad		disinfezione.	accesso concordati con il	
		agenti biologici per contatto			Coordinatore ed il Responsabile della	
^		cutaneo, percutaneo o mucoso		Rispetto di tutti i D.P.C.M. relativi alla	Struttura.	
		con materiale biologico		gestione dell'Emergenza Covid 19 a	Applicare i principi di buona prassi	
		potenzialmente infetto durante		partire dal 23 febbraio 2020 e fino al	igienica, in particolare la corretta	
		le manovre di manutenzione		termine della pandemia.	igiene delle mani.	
		effettuate sulle apparecchiature		Il personale dell'AOU e quello delle	Effettuare interventi di informazione	
		oggetto del capitolato.		ditte esterne è stato sottoposto a	e formazione specifici per il rischio	
				vaccinazione contro Covid 19.	biologico. Effettuare la necessaria	
		Emergenza Covid 19			Sorveglianza sanitaria per i lavoratori	
					che sono soggetti a tale tipologia di	
					rischio.	
					Rispetto di tutti i D.P.C.M. relativi	
					alla gestione dell'Emergenza	
			8		Covid 19 a partire dal 23 febbraio	2
			J		2020 e fino al termine della	-
					pandemia.	
					Il personale dell'AOU e quello	
					delle ditte esterne è stato	
					sottoposto a vaccinazione contro	
					Covid 19.	
					Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte dal lavoratore.	

RISCHI INTERFERENZIALI	LUOGHI DI	DESCRIZIONE	Indice del	MISURE DI PREVENZIONE / PRO ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DE		Rischio
DERIVANTI DA	LAVORO		Rischio	DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	Residuo
Gas compressi in bombole e condutture	Laboratorio analisi	Pericolo di asfissia in caso di rottura di bombole N ₂ , Ar, Elio nei laboratori e/o Gas criogenici e Ghiaccio secco. Pericolo di esplosione e/o incendio per l'O ₂ , presente sia nelle tubature sia in bombole in quasi tutte le Strutture	8	Le tubature sono segnalate e le bombole ancorate al muro o carrellate.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso. Non spostare le bombole se non espressamente autorizzati e solo con l'ausilio degli appositi carrelli. In presenza di gas comburenti e/o infiammabili evitare l'uso di fiamme libere.	2
CHIMICI	Laboratorio analisi	E' scontata la presenza di reagenti chimici di varia natura.	9	Indicare con adeguata cartellonistica i locali di uso e di stoccaggio. Di norma dove sono in uso prodotti chimici è vietato l'accesso al personale estraneo Mettere a disposizione materiale e procedure in caso di spandimento accidentale	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso	3
CHIMICI CANCEROGENI MUTAGENI	Laboratorio analisi		12	Indicare con adeguata cartellonistica i locali di uso e di stoccaggio. Di norma è vietato l'accesso al personale estraneo. NB Qualsiasi accesso deve essere espressamente autorizzato dal responsabile/coordinatore delle Strutture interessate. Mettere a disposizione materiali e procedure in caso di spandimento accidentale	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso	3

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE DA COMMITTENTE DA APPALTATORE		
RISCHIO ELETTRICO	Tutta l'AOU di Sassari	Pericoli derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche.	4	Gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti e sono sottoposti a regolare manutenzione da parte del personale Servizio Tecnico dell'AOU Sassari. I quadri elettrici sono regolarmente chiusi a chiave e segnalati. Sono svolte attività di verifica della sicurezza elettrica delle apparecchiature diagnostiche.	Prima dell'esecuzione di lavori su parti elettriche in tensione, concordare le modalità di distacco con il responsabile del laboratorio e con l'ufficio tecnico dell'AOU. E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive durante lo svolgimento delle proprie attività. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche.	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischi	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	Residuo
AGENTI FISICI – RUMORE SUPERIORE 90 dBA	Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche primo piano "Palazzo Rosa"	Ipoacusia derivante dalla presenza di fonti di rumore presenti nell' AOUS e/o dovute alle apparecchiature introdotte dalla ditta appaltatrice. Disagio nello svolgimento delle normali attività.	4	Di norma non vi sono nell'AOU Sassari aree di lavoro in cui i livelli di rumore superano i limiti normativi Quando presenti, a causa di lavorazioni esterne, i perimetri sono adeguatamente segnalati.	E' necessario comunicare al RSPP dell'AOU Sassari l'eventuale introduzione di fonti di rumore per lo svolgimento delle attività. Utilizzare opportuni DPI come indicato da propria valutazione dei rischi o da parte dell'AOU Sassari (distribuzione a cura del datore di lavoro dell'appaltatore) Concordare con il Responsabile del laboratorio gli orari per gli interventi più rumorosi	1
AGENTI FISICI – VIBRAZIONI	Spazi esterni (consegna materiali e attrezzature oggetto dell'appalto, deposito temporaneo materiali di risulta da smaltire)	Esposizione a vibrazioni per corpo intero durante l'utilizzo del carrello elevatore.	4	I carrelli in uso dal personale AOU non possono essere usati da personale e sterno e viceversa. Alcune aziende esterne usano regolarmente propri carrelli per operazioni di magazzinaggio	Se utilizzati anche da altre ditte in appalto prevedere interferenze specifiche. Attenersi ai percorsi assegnati.	1
AGENTI FISICI CALORE/FREDDO BASSA TEMPERATURA	Attrezzature varie di laboratorio	Rischio ustione per contatto accidentale con superfici calde durante le diverse attività Rischio ustione da freddo (celle frigo e/o congelatori).	4	Le attrezzature sono sottoposte a regolare manutenzione. Le parti delle macchine ed attrezzature di lavoro che si trovano a temperatura elevata sono adeguatamente segnalate. Le celle frigo riportano adeguata segnaletica relativamente alle modalità di accesso alle stesse.	Effettuare adeguata formazione dei lavoratori relativamente alle procedure di lavoro in sicurezza. Utilizzo di Guanti termici (distribuzione a cura del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice) Utilizzare indumenti protettivi dal freddo in caso di accesso alle celle frigo.	1

RISCHI INTERFERENZIALI	LUOGHI DI	DESCRIZIONE	Indice del	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		
DERIVANTI DA	LAVORO		Rischio	DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	Residuo
INCENDIO	Tutta l'AOU limitatamente ai percorsi e luoghi di intervento	Pericoli connessi all'insorgenza di un incendio ovvero di una combustione non controllata di materiali. Il rischio incendio è classificato come ALTO.	8	Sono state fornite indicazioni relative alla Gestione delle emergenze a tutti i lavoratori delle imprese esterne che svolgono le proprie attività presso l'AOU Sassari Sono stati comunicati i nominativi dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze e le procedure da seguire in caso di emergenza. I luoghi di lavoro sono dotati di mezzi di estinzione (estintori, idranti); i percorsi di evacuazione sono segnalati e dotati di illuminazione di emergenza. Dove presenti sono in atto controlli periodici sul buon funzionamento della centralina allarmi antincendio e delle altre misure antincendio. E' vietato fumare e usare fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro dell'AOUS, salvo autorizzazione. Informare e formare il personale delle ditte appaltatrici in relazione ai contenuti del piano di emergenza interno PEI.	Durante l'attività non devono essere disattivati, spostati o usati per usi impropri presidi e dispositivi antincendio. Il personale della ditta appaltatrice prima di iniziare i lavori deve prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività. Consentire al proprio personale la partecipazione al corso di formazione sui contenuti del PEI organizzato dall'AOU durante l'orario di servizio. Segnalare eventuali materiali o attrezzature che vanno ad aumentare il rischio da incendio. Evitare ingombri, anche temporanei, in prossimità delle uscite di sicurezza e nei corridoi (accatastamento di carte, raccoglitori, arredi o altro materiale). In caso di emergenza e di necessità di abbandonare i locali di lavoro, il personale deve attenersi alle indicazioni dell'AOU Sassari e alle disposizioni sulla prevenzione degli incendi. Rispettare il Divieto di fumare e usare fiamme libere. È vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio. Effettuare corsi di formazione specifica per la gestione delle emergenze in AOU Sassari.	2





8 - COSTI DELLA SICUREZZA

L'art. 26 della D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. prevede che vengano individuati i costi per la riduzione al minimo dei rischi interferenziali. In via preliminare si stima:

QUADRO ANALITICO DEI COSTI

ATTIVITA IMPRESA APPALTATRICE	RISCHI INTERFERENZIAL I RILEVATI	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	Unita di misura	Costo unitario €	Quantità	Importo €
Sistema diagnostico basato su metodologia PCR Real Time	Investimenti, scontro, urto colpo, schiacciamento Transito a piedi, scarico trasporto	Fornitura di gilet con fasce catarifrangenti per maggior visibilità in aree di transito e carico/carico in orari crepuscolari/prive di illuminazione solare in aree scarsamente illuminate transito all'interno delle aree ospedaliere a rischio investimento.		8,00	1	8,00
	Transito a piedi, scarico trasporto	Fornitura di coni spartitraffico in materiale plastico – colore bianco/rosso per delimitazione aree di carico scarico	cad.	4,00	6	24,00
	Movimentazione manuale materiali Rischi derivanti traffico veicolare e mezzi AOU in zona di carico/scarico	Apposizione di cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare /circolare catarifrangente segnalazione pericolo e avvertimento, lato fino a 60 cm compreso di cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali		25,00	1	25,00
	Area a rischio caduta materiali dall'alto, uso di sollevatore Transito mezzi aziendali in area di lavoro	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenza, realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1100 mm e lunghezza pari a 2500 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti classe I.	cad.	60,00	1	60,00
	Rischio biologico	Fornitura di dispositivi di protezione individuale.	a corpo	-	-	100,00
	Prevenzione su rischi presenti in Azienda D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma1 lettera b	Riunione per Attività di cooperazione e coordinamento, eventuale aggiornamento DUVRI e firma Impresa aggiudicataria e AOU di Sassari. Previste 1 riunioni di n° 1 ore ciascuna	h	70,00	1	70,00
	Rischi da Interferenza D. Lgs. 81/2008 Art.26 comma 3	Informazione e formazione dei lavoratori Impresa Appaltatrice su: - misure generali sicurezza -rischi presenti in Azienda e PEI; - norme di comportamento. *Per tutte le riunioni dovrà essere stilato dal responsabile dell'impresa appaltatrice apposito verbale che testimonierà l'avvenuta riunione e consentirà l'elargizione del relativo compenso previsto nella presente voce di computo.	h	70,00	2	140,00

N. B. I costi da interferenza, da erogare all'inizio dell'appalto, si intendono calcolati per tutta la durata della gara (5 anni).